



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI PROVINCIA DI TERAMO

REGOLAMENTO PER ISTITUZIONE DEI CONSIGLI DI QUARTIERE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI.

(delibera C.C. n. 46/2011 modificato con deliberazione C.C. n. 47 del 04.07.2017)

CAPO I - FINALITA', INDIVIDUAZIONE E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

ART. 1 - FINALITA'

1. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e in attuazione dell'art. 24 del proprio Statuto, il Comune di Roseto degli Abruzzi promuove l'istituzione dei consigli di quartiere, organismi di partecipazione dei cittadini all'amministrazione su base territoriale.
2. I consigli di quartiere:
 - a) rappresentano le esigenze delle rispettive comunità nell'ambito dell'unità del Comune;
 - b) favoriscono il concorso delle comunità al processo di formazione delle decisioni, allo svolgimento e al controllo delle attività pubbliche;
 - c) contribuiscono attivamente alla gestione del patrimonio pubblico e delle risorse collettive;
 - d) consolidano e diffondono il principio della solidarietà ed ogni altro fattore di aggregazione delle popolazioni dei quartieri.

ART. 2 - DELIMITAZIONE TERRITORIALE

1. Per consentire la crescita armonica ed integrata delle singole comunità, il territorio comunale viene ripartito in quartieri corrispondenti alle seguenti Frazioni e relative vie come riportato in allegato sotto la lettera A):
2. La delimitazione territoriale dei quartieri può essere variata con deliberazione del Consiglio Comunale, sentiti i consigli di quartiere.

ART. 3 - RIUNIONI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

1. Le riunioni dei Consigli di Quartiere si terranno presso gli edifici scolastici presenti nei relativi Quartieri o in altre strutture di proprietà del Comune individuate dalla Giunta Comunale.

ART. 4 – ORGANI DEL QUARTIERE

1. Ad ogni quartiere, così come delimitato ai sensi dell'allegato A) del presente regolamento, corrisponde un organismo di partecipazione, denominato consiglio di quartiere.
2. Esso si articola secondo il seguente schema:
 - a) il consiglio di quartiere;
 - b) il presidente del consiglio di quartiere.
3. Il consiglio di quartiere è composto da un numero di componenti determinato tenendo conto del numero dei cittadini residenti nel singolo quartiere come di seguito riportato:
 - 1) **CAMPO A MARE, S. PETRONILLA, VOLTARROSTO**: n. 5 Consiglieri.
 - 2) **CASAL THAUlero, S. GIOVANNI, S. LUCIA** : n. 5 Consiglieri;
 - 3) **COLOGNA PAESE**: n. 5 Consiglieri;
 - 4) **COLOGNA SPIAGGIA**: n. 5 Consiglieri;
 - 5) **MONTEPAGANO**: n. 5 Consiglieri;
 - 6) **ROSETO CAPOLUOGO NORD** n. 5 Consiglieri;
 - 7) **ROSETO CAPOLUOGO - SUD**: n. 5 Consiglieri;
4. Il Consiglio di Quartiere esercita le funzioni consultive e propositive previste dall'art. 6 del presente regolamento; approva i programmi di attività, il regolamento interno e le convenzioni con l'Amministrazione comunale per la gestione di strutture, servizi e iniziative; viene invitato dal Presidente del Consiglio Comunale alle sedute del Consiglio Comunale.
5. Il presidente rappresenta il consiglio; convoca e presiede il consiglio; è responsabile della gestione di servizi e strutture affidate al quartiere dal Comune.

ART. 5

ELEZIONI – COMPOSIZIONE- DURATA DEL CONSIGLIO

1. L'elezione del Consiglio di Quartiere e del Presidente si svolge secondo le disposizioni di cui ai successivi commi. I Delegati ed il Presidente durano in carica fino alla data di rinnovo del Consiglio Comunale e sono rinnovabili una sola volta.
2. Il Presidente dell'Assemblea presiede anche il Consiglio di Quartiere.
3. L'elezione dei Delegati e del Presidente si ritiene valida se partecipa alla votazione in Assemblea un numero di cittadini, residenti nel Quartiere, che abbiano compiuto almeno il sedicesimo anno di età, pari almeno a:
 - a. cinquanta (50), in prima convocazione;
 - b. trenta (30) in seconda convocazione.
4. Allo scadere del periodo di mandato, i Delegati e il Presidente si considerano decaduti. Il Sindaco è tenuto ad avviare, entro i novanta (90) giorni successivi la procedura per l'elezione dei nuovi Delegati secondo quanto di seguito stabilito.

5. I Delegati ed il Presidente esercitano il loro mandato gratuitamente.
6. Il Sindaco, con proprio avviso, invita i cittadini residenti nel Quartiere, che abbiano compiuto almeno il sedicesimo anno di età, alla presentazione delle auto-candidature per l'elezione dei Delegati al Consiglio di Quartiere, mediante diffusione dell'avviso nel Quartiere e nei luoghi pubblici di tutto il territorio comunale, oltre che sul sito web istituzionale del Comune di Roseto degli Abruzzi.
7. L'avviso di cui al comma 6, da pubblicarsi almeno trenta giorni prima dell'Assemblea, contiene le modalità di presentazione delle auto-candidature e l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui si svolgerà l'Assemblea di quartiere per l'elezione del Consiglio.
8. Le auto-candidature devono essere individuali, prive di ogni simbolo di partito o raggruppamento politico o altra organizzazione che svolge attività di politica generale a favore o in opposizione alla maggioranza politica del Comune. Le auto-candidature possono essere presentate fino a sette giorni lavorativi prima dell'apertura dell'Assemblea, perentoriamente entro le ore 12:00 del settimo giorno lavorativo che precede quello dell'Assemblea, presso l'ufficio protocollo del Comune di Roseto degli Abruzzi in Piazza della Repubblica.
9. La verifica della validità delle auto-candidature viene eseguita da un comitato appositamente nominato dal Consiglio Comunale, composto dal Sindaco, da n. 2 consiglieri di maggioranza e da 1 consigliere di minoranza.
In particolare, il comitato:
 - a) procede alla verifica delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità delle auto-candidature proposte mediante esame della documentazione presentata dai candidati;
 - b) può eventualmente accordare sino a 24 ore di tempo ai candidati, allo scopo di integrare la documentazione allegata, o chiarire determinate situazioni non lineari;
 - c) comunica al Sindaco, entro cinque giorni lavorativi dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature, l'elenco dei candidati all'elezione dei Delegati, in ordine alfabetico, lo stesso che dovrà essere riportato sulla scheda di votazione.
10. Entro 24 ore dalla ricezione dell'elenco da parte del comitato, il Sindaco, provvede a far pubblicare l'elenco dei candidati, in ordine alfabetico del cognome, mediante appositi manifesti affissi nel Quartiere, attraverso il sito web istituzionale del Comune di Roseto degli Abruzzi e nella sala in cui si svolgerà l'elezione del Consiglio e del Presidente.
11. Il Sindaco convoca l'Assemblea di Quartiere per l'elezione del rispettivo Consiglio e del Presidente con l'avviso di cui al comma 6. Di tale convocazione è dato il massimo di pubblicità e d'informazione al fine di favorire la partecipazione numerosa dei cittadini del Quartiere.
12. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato. In apertura egli nomina il Segretario dell'Assemblea e una Commissione elettorale formata da due volontari che compongono l'Assemblea. Nel caso nessuno dei presenti si rendesse disponibile per svolgere le funzioni di componente della Commissione elettorale, il Presidente la nomina fra esterni. Il Segretario assume il ruolo di presidente della Commissione elettorale. I componenti della Commissione elettorale svolgono le loro funzioni a titolo gratuito.
13. Il Presidente dell'Assemblea apre i lavori dando lettura delle norme che disciplinano l'elezione contenute nel presente Regolamento e, in ordine alfabetico, dell'elenco dei candidati. Immediatamente dopo, cede la parola ai candidati, a turno, secondo l'ordine alfabetico. Questi hanno la facoltà di svolgere un breve discorso della durata massima di 10 minuti, salvo diversa disposizione della Commissione elettorale, in base al numero degli interventi richiesti.
14. L'elezione del Consiglio di Quartiere e del relativo Presidente è svolta a scrutinio segreto. Prima dell'apertura delle operazioni di voto dovranno essere predisposte dal dirigente dell'Area interessata (o suo delegato) , una o più urne e una o più cabine a seconda della presunta numerosità dei partecipanti al voto all'interno del locale prescelto. Dallo stesso dovranno essere predisposte abbastanza schede elettorali su cui sono riportati i nominativi dei candidati in ordine alfabetico del cognome. Tali schede dovranno essere consegnate al Presidente dell'Assemblea prima dell'apertura delle operazioni di voto.
15. Al fine di consentire il regolare svolgimento delle operazioni di voto, il Presidente dell'Assemblea riceve dal dirigente comunale dell'Area di riferimento (o suo delegato) tutto il materiale necessario, in particolare:
 - a) la lista contenente i nominativi dei cittadini aventi diritto al voto con un riquadro riservato alla firma dell'elettore;

- b) un numero sufficiente di schede elettorali;
- c) i manifesti contenenti i nominativi dei candidati, il luogo, la data e l'ora della votazione;
- d) il regolamento comunale dei Consigli di Quartiere;
- e) una o più urne;
- f) una o più cabine elettorali;
- g) il materiale di cancelleria.

16. Il voto viene espresso su una scheda predisposta dagli uffici comunali, contenente l'indicazione dei candidati, in ordine alfabetico del cognome, mediante apposizione di una croce nel quadro corrispondente al nome. Le operazioni di voto si svolgono nell'orario stabilito dal provvedimento del Sindaco senza alcuna interruzione.

17. Per essere ammessi al voto, salvo riconoscimento diretto da parte dei componenti della Commissione elettorale, occorre esibire un documento di identità in corso di validità. Un componente della Commissione elettorale verifica la suddetta documentazione e consegna al cittadino/elettore, dopo aver accertato che non abbia già esercitato il diritto di voto ed aver registrato sull'apposito elenco gli estremi del documento di identità, la scheda per la votazione.

18. Il cittadino/elettore appone la propria firma sull'apposito elenco comunale degli aventi diritto al voto. Per la validità del voto requisito essenziale sarà costituito dalla evidenza della effettiva volontà di designazione del candidato. Ciascun cittadino elettore può esprimere fino a due preferenze, rispettando la parità di genere.

19. I cittadini/elettori che alla scadenza dell'orario previsto per la votazione si trovino ancora nella sala e non abbiano ancora provveduto ad esercitare il loro diritto, saranno ammessi al voto.

20. Il Presidente della Commissione elettorale, dopo essersi accertato che non vi sono più tra i presenti cittadini/elettori che debbano ancora votare, dichiara chiusa la votazione. Conclusa l'operazione di voto, il presidente dà inizio allo scrutinio che si svolgerà a porte aperte, senza alcuna interruzione, sino alla conclusione. Un componente del seggio estrae dall'urna una scheda per volta, la apre e la passa al presidente il quale legge il nominativo del candidato che ha ricevuto la preferenza.

21. I possibili casi di annullamento del voto espresso sono:

- a) Segni indistinti e diversi da una chiara croce; espressioni inopportune sui nomi dei candidati;
- b) assoluta impossibilità di stabilire in modo univoco a quale candidato si riferisca;
- c) nel caso di doppia preferenza, il mancato rispetto della parità di genere.

22. In caso di contestazione, il Presidente decide sulla validità o meno del voto, fatto salvo il diritto dei candidati di contestare la scheda. In tal caso, quest'ultima viene inserita in una apposita busta e riportata nel verbale delle operazioni. Terminato lo scrutinio, il Presidente verifica che la somma delle schede valide, delle schede bianche, delle schede nulle e di quelle contestate corrisponda al totale dei votanti e riporta sul verbale tale conteggio, controllando che il verbale sia regolarmente compilato.

23. Il Presidente verifica che abbia votato un numero di residenti nel Quartiere almeno pari al minimo richiesto dal presente regolamento, comma 3. In caso di esito negativo dichiara nulla la votazione.

24. Per ciascun quartiere risulteranno eletti i candidati che hanno ricevuto più voti in ordine progressivo, sino alla concorrenza del numero dei delegati da eleggere, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 3. I restanti comporranno una lista di non eletti valida nel caso si verificano dimissioni o decadenze dalle cariche. Sarà eletto Presidente il candidato che ha ottenuto più voti. A parità di voti, è eletto Presidente il candidato più giovane in età.

25. Nel caso in cui due o più candidati abbiano ottenuto lo stesso numero di preferenze, sarà eletto il candidato più giovane. Il Presidente della Commissione elettorale procede alla proclamazione dei risultati.

26. I componenti della Commissione elettorale controfirmano il verbale che viene messo, insieme agli atti della votazione, nelle apposite buste controfirmate dal presidente. Il Comitato di cui al comma 9, entro i cinque giorni successivi alle votazioni, verifica la correttezza dei verbali e degli atti forniti dal Presidente della Commissione elettorale, esamina gli eventuali ricorsi e trasmette il proprio parere al Sindaco.

27. Il Sindaco provvede a proclamare i Delegati del Consiglio di Quartiere ed il Presidente in ciascun quartiere. Quest'ultimo convoca entro quindici giorni dall'avvenuta votazione, la prima adunanza dell'Assemblea per il suo insediamento e quello del Consiglio di Quartiere. Nel caso di assenza, impedimento provvisorio, le sue funzioni saranno svolte dal delegato che nell'elenco di cui al precedente comma 24 ha ottenuto più voti dopo il Presidente assente, impedito o dimissionario.

ART. 5. BIS

INCOMPATIBILITA' – DECADENZA – DIMISSIONI -SOSTITUZIONI

1. Non può essere eletto Delegato di quartiere, né può essere eletto Presidente, chi ricopre le seguenti cariche:
 - a) Parlamentari, Amministratori Comunali, Provinciali e Regionali, Consiglieri Comunali, Provinciali e Regionali;
 - b) i soggetti che ricoprono incarichi di rappresentanza politica o esecutivi in qualità di Presidente, Vicepresidente, Tesoriere o Segretario, in sedi di partiti o movimenti politici locali e nazionali, ovvero che siano componenti di organismi dirigenti (segreterie e direttivi) nazionali regionali, provinciali e/o locali;
 - c) soggetti che abbiano ricoperto gli incarichi di cui alle precedenti lett. a) e b) entro gli ultimi tre anni dall'auto-candidatura.
 - d) chiunque sia stato candidato nell'ultima competizione elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale.
2. I componenti del Consiglio di Quartiere o il Presidente decadono dalla carica:
 - a) per insorte condizioni di ineleggibilità;
 - b) a seguito di dimissioni, morte o impedimento permanente;
 - c) dopo tre assenze consecutive alle sedute del Consiglio di Quartiere senza giustificato motivo;
 - d) trasferimento della residenza in altro quartiere.
3. Le dimissioni del Presidente sono presentate, per iscritto e sottoscritte, al Sindaco e comunicate al Presidente del Comitato di cui al comma 9. Esse sono consegnate tramite il protocollo del Comune oppure via mail; quelle dei delegati sono presentate per iscritto con le stesse modalità, al Presidente del Consiglio di Quartiere.
4. Le dimissioni del Presidente e/o dei delegati sono irrevocabili, immediatamente efficaci al momento della loro presentazione e non necessitano di presa d'atto.
5. Le dimissioni del Presidente e dei delegati sono lette all'Assemblea di quartiere successiva a solo scopo informativo.
6. In caso di morte, dimissioni o decadenza di un delegato, il Sindaco, con proprio provvedimento, entro i 30 (trenta) giorni successivi, effettua la surroga con il Delegato primo dei non eletti, in quel quartiere, avente il maggior numero di preferenze.
7. Nel caso il Consiglio di Quartiere risulti ridotto rispetto al numero dei suoi componenti e risulti impossibile la sua ricostituzione, il Consiglio di Quartiere prosegue le sue attività, ma entro sei mesi deve essere indetta nuova Assemblea per l'elezione dei componenti mancanti e la ricostruzione dell'elenco dei non eletti. In questo caso, al di là dei voti che riporteranno i nuovi candidati, resteranno garantite la continuità delle cariche e del gruppo consolidatosi fino a nuove elezioni.
8. In caso di dimissioni, morte o impedimento permanente del Presidente, il Sindaco, con proprio provvedimento, entro cinque giorni dalla notifica dell'evento, proclama Presidente il delegato che di seguito al Presidente ha ottenuto il maggior numero di voti.
9. In ogni caso d'inerzia o inadempimento nella elezione dei Delegati o del Presidente, l'Assemblea è convocata dal Sindaco, con proprio provvedimento.

CAPO II - ATTIVITA' DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

ART. 6 - FUNZIONI CONSULTIVE E PROPOSITIVE

1. I consigli di quartiere esprimono pareri, su propria iniziativa o su richiesta dell'Amministrazione Comunale e presentano istanze, petizioni e proposte su questioni di interesse della comunità che rappresentano.
2. Il parere richiesto dal Sindaco deve essere reso in forma scritta, entro il termine assegnato e comunque in tempo utile per essere inserito agli atti della seduta del Consiglio Comunale che dovrà deliberare sulla materia oggetto del parere. Ove ciò non avvenga si prescinde dal parere.
3. In casi eccezionali, qualora differire l'adozione del provvedimento comporti grave pregiudizio per l'efficienza dei servizi o danno per la pubblica amministrazione, l'Amministrazione può prescindere dalla richiesta di parere preventivo, comunicando tempestivamente il provvedimento adottato al consiglio di quartiere.
4. Il parere può essere assunto anche mediante audizione del consiglio di quartiere.
5. Per consentire che le funzioni consultive e propositive siano svolte con efficacia e tempestività, l'Amministrazione Comunale comunica ai consigli di quartiere l'inizio dei procedimenti finalizzati alla adozione del bilancio, del piano regolatore generale, dei piani commerciali, dei piani urbani del traffico, dei regolamenti e di ogni atto generale che interessi i quartieri.
6. I consigli di quartiere, per l'esame di questioni che interessano le rispettive comunità, possono ottenere audizioni presso il Sindaco, la Giunta o le commissioni consiliari permanenti.

ART. 7 - FUNZIONI DI COLLABORAZIONE

1. Oltre a quanto previsto all'art. 6, i consigli di quartiere collaborano con l'Amministrazione Comunale:
 - a) redigendo annualmente un rapporto sullo stato del quartiere, contenente indicazioni e proposte utili per l'azione amministrativa;
 - b) partecipando attivamente alla gestione di servizi pubblici a domanda individuale o di altri particolari servizi o iniziative di pubblico interesse;
 - c) concorrendo ad informare la popolazione sulle iniziative del Comune che interessano il quartiere.
2. In tutti i casi in cui temi, problemi, iniziative o servizi riguardino la popolazione di più quartieri, i rispettivi consigli di quartiere instaurano tra loro e con il Comune le forme di consultazione ritenute più idonee.

ART. 8 - FUNZIONI DI AGGREGAZIONE

1. Il consiglio di quartiere promuove manifestazioni e iniziative atte a stimolare la vita sociale.
2. Costituisce gruppi di lavoro per materie, problemi o servizi determinati, di cui possono far parte i cittadini del quartiere.
3. Promuove studi, ricerche, incontri e dibattiti su temi che interessano la comunità.
4. Collabora con le libere associazioni che operano nel quartiere, in particolare per favorire la socializzazione e l'attenzione alle fasce più deboli della popolazione.

ART. 9 - FUNZIONAMENTO

1. Le riunioni del consiglio di quartiere sono pubbliche e vengono adeguatamente pubblicizzate anche sul sito istituzionale del Comune.
2. Il consiglio è convocato dal presidente, anche su richiesta di un quarto dei componenti.

3. Il consiglio di quartiere adotta un regolamento interno nel rispetto dello Statuto del Comune e del presente regolamento. In particolare detto regolamento dovrà prevedere le forme di pubblicizzazione più idonee all'attività del consiglio comprese le modalità della sua convocazione.
4. Fino alla adozione del regolamento interno, la redazione dei verbali delle riunioni di consiglio, che vanno affissi all'albo del quartiere e inviati in copia al Sindaco, anche a mezzo di posta elettronica, è curata dal consigliere di quartiere presente più giovane d'età.
5. Le spese di funzionamento dei consigli di quartiere sono a carico del Comune, nei limiti dell'apposito stanziamento di bilancio.
6. La funzione di consigliere di quartiere è gratuita.

ART.10 – RIUNIONI DEI PRESIDENTI E DEI CONSIGLI DI QUARTIERE IN SEDUTA CONGIUNTA

Il Sindaco, nel quadro delle attività descritte nel presente capo:

- può convocare in riunione congiunta tutti i presidenti dei Consigli di Quartiere.
- può convocare in seduta congiunta tutti i Consigli di Quartiere.

ART. 11 NORMA TRANSITORIA

1. In sede di prima applicazione, il Consiglio Comunale provvede all'elezione dei consigli di quartiere entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

ALLEGATO A

QUARTIERE

VOLTARROSTO	VIA ALBANIA	31	LOC. MOLINO SANT'ANTIMO	181		
CAMPO A MARE	VIA ARGENTINA	42	VIA NORVEGIA	1		
S. PETRONILLA	VIA AUSTRIA	102	VIA OLANDA	45		
	VIA BELGIO	56	VIA POLONIA	60		
	VIA BRASILE	14	VIA PORTOGALLO	12		
	VIA CASTELLAMMARE	9	VIA ROMANIA	147		
	VIA DANIMARCA	0	VIA ROSBURGO	67		
	VIA FRANCIA	30	VIA SCOZIA	2		
	VIA GRECIA	25	VIA SENARICA	101		
	VIA IRLANDA	4	VIA SPAGNA	5		
	VIA LE QUOTE	253	VIA SVIZZERA	115		
	VIA SVEZIA	123	LOC. PIANE VOMANO	58		
	VIA ALESSANDRINI	96	VIA GIOVANNI XXIII	45		
	VIA ALICATA	7	VIA GRAMSCI	23		
	VIA ANTONELLI	21	VIA SANTA PETRONILLA	211		
	VIA BUOZZI	48	VIA LA MALFA	36		
	VIA CROCE	15	VIA MARCONI	55		
	VIA FOSSE ARDEATINE	75	VIA MEUCCI	26		
	VIA DE NICOLA	94	VIA MORO	9		
	VIA DI VITTORIO	82	VIA NENNI	96		
	VIA STURZO	43	VIA ORSINI	41		
	VIA EINAUDI	37	VIA SANGRO	69		
	VIA FERMI	83	VIA TICINO	34		
	VIA F.LLI ROSSELLI	12	VIA TOGLIATTI	13		
	VIA GALILEI	127	VIA TRONTO	55		
	VIA GALVANI	35	VIALE AMERICA	630		
	VIA GIOIA	103	VIALE EUROPA	335		
	VIA BOSCO MARTESE	29	VIA MARTIRI DI FILETTO	38		

	VIA BRIGATA MAIELLA	50	VIA MARTIRI PENNESI	114		
		1646		2624		4270

QUARTIERE

S. GIOVANNI	VIA ANTINORI	16	VIA AVERARDI	28		
CASAL THAUERO	VIA CASCELLA	46	VIA DE LOLLIS	27		
S. LUCIA	VIA ERCOLE	35	VIA IOVINE	4		
	VIA MELARANGELO	13	VIA MONTAUTI	20		
	VIA ROMANI	9	VIASALICETI	52		
	LOC. S. GIOVANNI	43	VIA SILONE	191		
	VIA ABETONE	0	VIA DEL CASALE	43		
	VIA BARBA	16	VIA DEL MULINO	50		
	VIA BRENNERO	0	VIA DELLA PORTA	36		
	LOC. FOSSO CANALE	2	VIA GRAN SASSO	11		
	LOC. CARDINALE	5	VIA MAIELLA	46		
	LOC. CASAL THAUERO	163	VIA PRATI DI TIVO	0		
	LOC. CIMA DELLE FORCHE	3	VIA DEL CASALE	43		
	LOC. FOSSO CORNO	25	P.ZZA THAUERO	30		
	LOC. SPINACI	138	CONTRADA CASALE	1		
	VIA AURINI	29	VIA BINDI	0		
	VIA COMI	33	VIA DE TITTA	9		
	VIA DELFICO	102	VIA GALLIANI	76		
	VIA MASCI	35	VIA MORETTI	149		
	VIA PALMA	34	VIA S. ANDREA	0		
	VIA VAL VOMANO	196		0		
		943		816		1759

QUARTIERE

COLOGNA PAESE	VIA BONADUCE	70	LOC. CERQUONE	18	PIAZZA ROSSA	1	
	VIA CERULLI	18	LOC. COLLE VRADDO	85	VIA S. MARCO	21	
	LOC. FOSSO CORNO	25	VIA DE VINCENTIIS	90	LOC. SORBO	31	
	VIA DEGLI AGRICOLTORI	1	VIA LIBECCIO	31	LOC. COSTE LANCIANO	136	
	VIA DEGLI ANGELI	2	VIA DEGLI EROI	4	LOC. VALLONE	9	
	VIA DEI FABBRI	3	VIA DEL MEZZOGIORNO	31	LOC. VOLPE	12	
	VIA DEL MERCATO	7	VIA DELLA CHIESA	6	LOC. S. GIUSEPPE	18	
	P.ZZA DELLA CONCORDIA	4	LOC. MAZZOCCO	100	VIA SCIALLETTI	7	
	VIA DELLA PACE	10	VIA DELLA SPECOLA	160	VICOLO STORTO	1	
	VIA DELLE CROCI	11	VIA FONTANA	3	VIA TRAMMANNONE	4	
	LOC. FONTE VECCHIA	5	LOC. GIAMMARTINO	101	LOC. PERILLI	3	
		156		629		243	1028

QUARTIERE

COLOGNA SPIAGGIA	VIA NAZIONALE ADRIATICA	783	VIA PAGLIACCETTI	58	VIA ILLUMINATI	14	
	VIA DEI SANNITI	3	VIA ROMUALDI	379	VIA DEL TORDINO	16	
	VIA DEL MARE	97	LOC. SAN MARTINO	49	VIA DELLA STAZIONE	121	
	VIA S. SALVATORE	159	VIA SORRICCHIO	36	LOC. VILLA MAISE'	53	
	VIA BOZZINO	116	VIA DEI PIOPPI	21	VIA DI S. MARTINO	15	
	VIA DEFENSE	481	VIA DEGLI	54	LOC. COLLE	33	

			ACQUAVIVA		MAGNONE		
	LOC. PIANE TORDINO	31	VIA VACCARECCIA	36	VIA DEL SOTTOPASSAGGIO	66	
	VIA VEZZOLA	29	VIA DEGLI ORTI	39	VIA DE LITIO	5	
	VIA DEI CAMPI	121	VIA DEI FRENTANI	5	VIA DELLE VILLE	64	
	VIA DEI PELIGNI	35	VIA DEI PICENI	6	LOC. CASE BRUCIATE	64	
		1855		683		451	2989

QUARTIERE

MONTEPAGANO	LOC. CENTOVIE	67	VIA DEL BORGO	39	VIA ALMA THAUERO	1	
	LOC. POLO GRANDE	22	LOC. COLLE DELLA CORTE	116	VIA AMODEO	15	
	LOC. SAN LIBERATORE	22	LOC. CORTINO	61	VIA BELSITO	36	
	VIA S. ROCCO	71	VIA DEL MUNICIPIO	21	VIA PARINI	8	
	VIA S. ANTONIO	3	CONTR. FRISCHIA	64	CORSO UMBERTO	203	
	VIA SANTA CATERINA	198	VIA DEL SACCO	2	VIA TRAMMANNONI	4	
	VIA S. MARIA DELLA MISERICORDIA	1	VIA DEL SOLE	38	VICOLO DEI SANTI	4	
	VIA S. SPIRITO	14	VIA DELLA MISERICORDIA	2	VIA SCALEA DEL BORGO	7	
	VIA SCALEA DEL BORGO	7	P.ZZA DELL'OLMO	11	VIA BRIGIOTTI	7	
	LOC. SOLAGNA	95	LOC. GIARDINO	36	VIA DEI LANZI	7	
	L.GO ACQUAVIVA	8	LOC. PADUNE	60	VIA CATUCCI	1	
	VIA BOREA	3	LOC. PERILLI	3			
		511		453		293	1257

QUARTIERE

ROSETO CAPOLUOGO NORD	VIA SIENA	9	VIA TASSO	25		
(da Via Riccitelli a Via	VIA SOMALIA	45	VIA TERAMO	0		

Adriatica)				
	VIA TUNISIA	9	VIA TIZIANO	45
	VIA ACCOLLE	80	VIA PISA	19
	LOC. BORSACCHIO	47	VIA LUCANIA	36
	LUNG. TRENTO	62	VIA MAKARSKA	49
	LARGO BENIAMINO GIGLI	20	VIA MANTEGNA	162
	LOC. COLLE QUATTRINO	5	VIA MARCACCI	238
	P.ZZA CARAVAGGIO	0	VIA MASCAGNI	7
	VIA BELLINI	28	VIA MICHELANGELO	131
	VIA BOCCACCIO	192	VIA MICHETTI	158
	VIA BOTTICELLI	162	VIA MODIGLIANI	7
	VIA BRAGA	11	VIA MOLISE	25
	VIA CARDUCCI	8	VIA PUCCINI	52
	VIA COLLE PATITO	131	VIA MONTI	59
	VIA DI IORIO	88	VIA PELLICO	27
	VIA DONIZETTI	34	VIA MOZART	147
	VIA EMILIA	14	VIA RICCITELLI	90
	VIA ERITREA	1	VIA NAPOLEONE	57
	VIA GIOTTO	79	VIA PETRARCA	34
	VIA GIUSTI	14	VIA NAZIONALE (1/63)(2/54)	1133
	VIA LEONARDO DA VINCI	64	VIA PALERMO	122
	VIA LIBIA	12	VIA PASCOLI	44
	VIA LIGURIA	15	VIA PATINI	116
	VIA LINCOLN	23	VIA RAFFAELLO	31
	VIA VENETO	30	VIA VERONESE	169
	VIA TRIPOLITANIA	0	VIA TOSTI	92
	VIA ADRIATICA (pari)	141	VIA TORINO	14

	VIA TOSCANINI	0	VIA TARANTO	42	
	VIA ROSSINI	28			
		1352		3131	4483

QUARTIERE

ROSETO CAPOLUOGO CENTRO	VIA D'AZEGLIO	0	VIA SULMONA	4	VIA ISONZO	4
(da Via Adriatica a Viale De Gasperi)	VIA MAMELI	48	VIALE DE GASPERI (pari)	85	VIA MAZZINI	393
	VIA DE AMICIS	311	VIA FOSCOLO	15	VIA RIETI	8
	VIA ADIGE	2	VIA NAPOLI	96	VIA DI DONATO	66
	VIA ADRIATICA (dispari)	145	VIA FRASCATI	1	VIA DI GIORGIO	45
	VIA ADDA	4	VIA LEOPARDI	62	VIA GOLDONI	39
	VIA ALFIERI	90	VIA GANALE DORIA	13	VIA EGITTO	0
	VIA ALGERIA	19	VIA MACALLE'	8	VIA FIRENZE	6
	P.ZZA ALIGHIERI	7	VIA GARIBALDI	108	VIA GROTTAFERRATA	20
	VIA ANCONA	2	VIA MILLI	36	VIA FELICIONI	38
	LARGO S. FILOMENA	13	VIA GENOVA	36		
	LOC. PIANA GRANDE	85	VIA PESCARA	2		
	LOC. S. STEFANO	25	VIA GENZANO	13		
	P.ZZA DELLA LIBERTA'	32	VIA PINETA	5		
	P.ZZA DELLA REPUBBLICA	9	VIA L'AQUILA	4		
	P.ZZA VERDI	9	VIA LATINI	95		

	VIA ADUA	18	VIA LAZIO	21		
	VIA ARICCIA	5	VIA NAZIONALE (56/336) (65/443)	927		
	VIA ARIOSTO	58	VIA CERRANO	0		
	VIA ASCOLI PICENO	30	VICOLO DELLO SCIOA	7		
	VIA ATERNO	0	VIA FILIPPONE TH.	18		
	VIA BOLOGNA	87	VIA VOLTURNO	14		
	VIA BARI	22	VIA VENEZIA	56		
	VIA BRENTA	26	VIA UMBRIA	52		
	VIA CAVOUR	279	VIA TRIBOLETTI	81		
	VIA CELOMMI	17	VIA THAUERO	18		
	VIA COLOMBO	82	VIA TEVERE	26		
	VIA MANZONI (1/201) (2/232)	686	VIA TEMBIEN	2		
	VIA CONTI	11	VIA ROMA	58		
	VIA METAURO	30	VIA ROSSETTI	42		
	VIA D'ANNUNZIO	26	VIA SETTEMBRINI	62		
	VIA MARSALA	3	VIA SPAVENTA	50		
		2181		2017		6194817

QUARTIERE

ROSETO CAPOLUOGO SUD	VIA MINCIO	305	VIA RUBICONE	193	VIA MARCANTONIO	26
(da V.le De Gasperi a Via Rodano)	VIA GARONNA	0	VIA SALARA	158	VIA PO	82
	VIA PATRIZI	55	VIA SALLUSTIO	43	VIA LOMBARDIA	166
	VIA ABRUZZI	46	VIA NILO	23	VIA GIOLITTI	4

	VIA ALTO ADIGE	24	VIA MARINA	84	VIA OTTAVIANO	18
	LUNG. TRIESTE	60	VIA MAZZOLA	17	VIA GIULIO CESARE	39
	LARGO S. D'ACQUISTO	0	VIA RODANO	0	VIA OSTIA	11
	P.ZZA FILIPPONE	16	VIA MEDITERRANEO	26	VIA IONIO	18
	P.ZZA OLIMPIA	2	VIA NAZIONALE (338/998)(445/999)	988	VIA MILANO	17
	P.ZZA MARCO POLO	0	VIALE MARCHE	34	VIA ISEO	8
	P.ZZA SACRO CUORE	0	VIALE DE GASPERI (dispari)	85	VIA LAGO GARDA	3
	P.ZZA UNGHERIA	28	VIA TRENINO	19	VIA ORLANDO	22
	VIA ARNO	201	VIA TREBBIA	32	VIA LAGO NEMI	4
	VIA ASO	83	VIA TRASIMENO	47	VIA ORAZIO	48
	VIA BASILICATA	100	VICOLO LORETO	28	VIA LESINA	9
	VIA BIXIO	59	VIA TOTI	19	VIA PIEMONTE	73
	VIA BUSENTO	55	VIA TIRRENO	29	VIA MEZZOPRETI	29
	VIA CALABRIA	42	VIA VIRGILIO	63	VIA SANGRO	69
	VIA CAMPANIA	31	VIA TICINO	34	VIA MATTEOTTI	7
	VIA CATULLO	23	VIA TIBERIO	31	VIA SAURO	97
	VIA CESARE AUGUSTO	33	VIA TANARO	38	VIA SCIPIONE L'AFRICANO	37
	VIA CICERONE	45	VIA TAMIGI	0	VIA SECCHIA	53
	VIA CLAUDIO	15	VIA TAGLIAMENTO	26	VIA TOSCANA	61
	VIA COSTANTINO	22	VIA TACITO	33	VIA MARCO AURELIO	11
	VIA DANUBIO	50	VIA SILLA	10	VIA PUGLIE	203
	VIA EGEO	20	VIA VITERBO	0		
	VIA MANZONI (203/999) (234/998)	338	VIA SENNA	4		
	VIA FRIULI	21	VIA VERSILIA	35		

	VIA PIAVE	107	VIA SENECA	28		
	VIA GANGE	15	VIA TRONTO	55		
	VIA PLINIO	15	VIA ROMAGNA	69		
		1811		2251		1115 5177